



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
All' Organo di Revisione
Al Responsabile dell' Area Finanziaria
del Comune di
Uggiate Trevano (CO)

Oggetto: Comune di Uggiate Trevano.

Relazione dell'Organo di revisione sui rendiconti dell'esercizio finanziario 2017 e 2018 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Archiviazione con rilievo.

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi degli artt. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 e 148 *bis* TUEL, si informa che non sono emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione.

Al riguardo, nel prendere atto delle circostanze rappresentate nel corso dell'istruttoria con particolare riferimento, alla gestione delle spese, alla mole dei residui attivi, nonché delle ragioni che ne hanno impedito la riscossione, alla contabilizzazione del fondo di fine mandato, al recupero dell'evasione tributaria, al risultato economico negativo e al recupero del disavanzo di amministrazione (nota vs. prot. 20681/2020 e allegati), si fa presente che, al fine di valutare, in ottica prospettica, le condizioni di equilibrio di bilancio dell'Ente, si è preliminarmente provveduto a verificare, con esito positivo, il rispetto dei nuovi parametri di deficitarietà di cui al D.M. 28 dicembre 2018 nell'esercizio finanziario 2018.

Ciò premesso, tenuto conto di quanto precede e della situazione finanziaria complessiva dell'Ente emersa anche all'esito delle informazioni fornite con la richiamata nota prot. 20681/2020 e alle attestazioni dell'Organo di Revisione per il 2017 e 2018, si dispone la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo ai rendiconti per l'esercizio 2017 e 2018. Si raccomanda, tuttavia, all'Ente di:

- 1) monitorare affinché l'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo IV, V o VI delle entrate, venga resa indicando gli estremi del



CORTE DEI CONTI

- provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio;
- 2) monitorare attentamente lo stock di residui attivi, curando le necessarie procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni creditorie, assicurandosi che vi sia un'adeguata motivazione dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito, in caso di eliminazione definitiva dello stesso dalle scritture contabili; ovvero un'adeguata motivazione, da parte dei responsabili della gestione delle entrate, delle ragioni per il relativo mantenimento.
 - 3) monitorare l'accumulo di residui passivi, provvedendo al loro smaltimento, specie se di anzianità superiore ai due anni, adottando idonee misure organizzative al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute, nonché ad una attenta programmazione onde evitare sensibili scostamenti fra previsioni finali e accertamenti/ impegni;
 - 4) assicurare che l'indennità di fine mandato sia contabilizzata nella quota accantonata del risultato di amministrazione, secondo quanto previsto dal punto 5.2, lettera d), dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e non nella parte vincolata;
 - 5) migliorare l'efficienza nella riscossione delle entrate tributarie, attuando tutte le iniziative utili a tal fine, pur valutando positivamente che l'Ente si sta adoperando per superare le criticità in parola.
 - 6) L'Ente dovrà monitorare le misure messe in campo, adottando ogni eventuale correttivo necessario, per migliorare concretamente ed effettivamente la propria capacità di riscossione, anche al fine di evitare che i propri crediti, col tempo, diventino inesigibili e/o di difficile esazione, con impatto diretto, peraltro, sulla quantificazione del FCDE e, dunque, sull'accantonamento di somme che potrebbero essere diversamente utilizzate, magari per rendere servizi alla comunità amministrata.
 - 7) monitorare l'andamento del risultato economico che nel 2018 (gestione ordinaria) si chiude negativamente per un importo pari a € - 292.144,91 contro il conto del 2017 a - 346.884,62, pur valutando positivamente il miglioramento si raccomanda un progressivo sviluppo;
 - 8) monitorare le spese correnti, tenuto conto della variazione in aumento, rispetto al precedente anno, nel 2017 e nel 2018 (rispettivamente per l'importo di euro 3.090.939,14 ed euro 3.298.966,09);
 - 9) di prestare la massima attenzione al corretto ed esaustivo calcolo del ripiano del disavanzo;
 - 10) di prestare la massima attenzione alla corretta ed esaustiva compilazione dei questionari, affinché sia garantita la coerenza con i documenti contabili trasmessi e il parere dell'Organo di revisione.

Sugli aspetti segnalati, si fa riserva sin d'ora di effettuare ogni più opportuna verifica nell'ambito delle analisi che saranno condotte sui prossimi questionari.



CORTE DEI CONTI

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Luigi Burti)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114235 - 02 77114499
e-mail: lombardia.controllo.co@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it